



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ambito Territoriale Provinciale di Palermo

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

“REGINA MARGHERITA” **M**

PALERMO

p.tta SS. Salvatore n.1

tel. 091334424 - fax 091 6512106

Codice Istituto: PAPm04000V Codice fiscale 80019900820

✉: reginamargheritapa@libero.it - www.reginamargheritapa.it

- Istituto bancario: - IBAN=

Sede Centrale e n. 4 Succursali



FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ai sensi dell'art.8 c.3 D.P.R. n. 87/2010 - e del DL 77/2005



1	Sede dell'Istituto Scolastico proponente	
	Palermo	
	Progetto di singola scuola	X Si
	Progetto in rete con altre scuole	X No
2	Nel caso di scuole in rete descriverne la composizione	
	Scuola capofila	
	Altre scuole	
3	Titolo del Progetto	
	Percorso alternanza scuola lavoro per 'ESPERTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE'	
4	Indirizzo di studi/classe cui si riferisce il progetto	
	Liceo Economico Sociale (LES), Liceo Scienze Umane Classi III e IV (classi aperte)	
5	Referente del progetto	
	Prof.ssa Orietta Sansone	
6	Durata del progetto	

Biennale, presumibilmente nel corso degli a. s. 2012/13 – 2014/2015

7	Tipologia e numero dei destinatari		
	Classi III	Classi IV	Totale
	12	8	20

8	Il progetto si effettua:	
	Per classi intere	X no
	Per gruppi di studenti provenienti da classi diverse	X sì

9	Tipologia del progetto: (barrare la voce corrispondente)
	<input checked="" type="checkbox"/> X Alternanza in Azienda, Enti pubblici e privati, Terzo Settore, Privato Sociale, Partecipazione a fiere, Eventi, Viaggi studio
	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata sostenuta dall'Azienda partner
	<input type="checkbox"/> Progetto di ricerca e sviluppo, lavoro per progetti, lavoro cooperativo, commissionato dall'azienda partner.

1	Aziende, enti o associazioni coinvolte nel progetto <i>(Specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico del Soggetto Ospitante, il n° di aziende coinvolte, la denominazione, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dell'allievo)</i>
----------	--

	<p>La partnership va effettuata con aziende operanti nel terzo settore e nel nostro territorio, con particolare riferimento all'area dello sviluppo sostenibile in materia di educazione ambientale. Il presente progetto, nell'ambito di un percorso di formazione di alternanza scuola-lavoro, si propone di fornire ai giovani studenti una opportunità formativa per un futuro inserimento nella new economy impegnata nella nostra regione nella promozione della conoscenza, nel recupero, nella salvaguardia del territorio, al fine di favorire il coinvolgimento degli alunni nei processi di informazione, progettazione e realizzazione di interventi di impresa a favore degli ambienti naturali, culturali, rurali e delle aree urbane. Questi obiettivi nascono dall'analisi dei trend che in atto caratterizzano il mercato del lavoro; in particolare dalla rilevazione di un numero congruo di imprese operanti nel territorio della provincia di Palermo che negli ultimi cinque anni hanno saputo sviluppare un know how utile per lo sviluppo del territorio in chiave sostenibile e costitutivo delle buone prassi e dell'eccellenza su territorio nazionale. Si ipotizza il coinvolgimento di almeno n. 3 aziende private e/o enti pubblici operanti nel settore.</p> <p>Il profilo professionale, definito 'ESPERTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE' consentirà all'alunno di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le dinamiche dei gruppi sociali nell'ambiente 2. Analizzare le risorse dei contesti locali con criteri di sostenibilità 3. Partecipare alla progettazione di interventi di sviluppo sostenibile 4. Attivare percorsi di implementazione dell'associazionismo ambientalistico 5. Analizzare il mercato del lavoro nell'ottica della sostenibilità 6. Partecipare alla progettazione di programmi di formazione per le risorse umane 7. Partecipare ai programmi sociali nelle aziende locali 8. Partecipare alla progettazione di programmi di educazione sociale ed ambientale destinati a gruppi di giovani 9. Partecipare alla progettazione di strumenti di impresa nell'area della sostenibilità <p>Il predetto profilo costituisce l'esito di un percorso integrato di acquisizione attraverso momenti di teoria e di lavoro su campo da parte degli allievi di conoscenze nell'area specifica del mercato locale, di sviluppo di un innovativo approccio di etica economica, di project working, sia in una dimensione di immediato sbocco occupazionale, sia in funzione propedeutica ad un eventuale percorso formativo post-diploma.</p>
--	--

1	Eventuale Centro di Formazione accreditato che collabora al progetto
1	
	Enti pubblici e privati del settore

1	Scheda progetto – Fornire una presentazione del progetto che contenga indicazioni su:
2	12.1 Motivazione dell'idea progettuale
	12.2 Obiettivi misurabili e criteri di successo del progetto
	12.3 Analisi, indagini e risultati dei fabbisogni formativi e professionali e Risultati Attesi del progetto
	12.4 Fasi e articolazione formativa del progetto
	12.5 Nominativi, compiti e responsabilità delle risorse umane impiegate (tutor scolastici, aziendali ...)
	12.6 Durata
	12.7 Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza

	12.8 *Rischi
	12.9 Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze
	12.10 Modalità di dichiarazione delle competenze
1	.1 Motivazione dell'idea progettuale
2	<p>La modalità di apprendimento in alternanza è l'opzione formativa che risponde in modo coerente ai bisogni individuali di istruzione/formazione dei giovani e valorizza ulteriormente la scelta operata dagli alunni del liceo delle Scienze Umane e del LES.</p> <p>Da questa considerazione e dalla tipologia dei curricula dei licei suddetti e dalla rilevazione delle nuove prospettive di sviluppo economico e ambientale è nata l'esigenza di attivare un percorso formativo centrato, sia sulla promozione e gestione responsabile delle risorse economico-ambientali e culturali del nostro territorio, sia sul corretto e proficuo utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Il percorso proposto si integra con gli indirizzi delle classi terze e quarte dei licei LES e delle Scienze Umane, nelle quali si svolge già una programmazione interdisciplinare integrata che coinvolge le principali discipline di indirizzo (Scienze Umane, Diritto ed Economia, Lingue Straniere, Storia, Matematica).</p> <p>Alle suddette motivazioni di ordine educativo e culturale si aggiunge la motivazione occupazionale, in piena coerenza con i profili professionali correlati allo sviluppo delle imprese sociali impegnate nella tutela e nella fruizione dei beni ambientali. E' prioritario infatti, da parte dell'Istituzione Scolastica, fornire una visione del lavoro come elemento fondamentale di libertà, di sviluppo economico e promozione sociale.</p> <p>Finalità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica/stage aziendali; 2. Orientamento professionale degli studenti e conoscenza diretta delle problematiche connesse al mercato ed al mondo del lavoro, in un'ottica di etica dell'economia . <p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Offrire agli allievi, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro, nonché conoscenze e informazioni utili per il proseguo del percorso formativo; 2. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; 3. arricchire la formazione di base dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di nuove competenze spendibili anche nel mercato della new economy; 4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; 5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio in un'ottica di legalità e di tutela delle risorse ambientali.

Il percorso che si intende sviluppare seguirà il seguente piano di attuazione:

Nella prima fase, **in aula**, si svilupperanno le attività di orientamento finalizzate a creare nel gruppo degli allievi, attraverso l'intervento di formatori del settore di riferimento, una corretta motivazione all'apprendimento su campo ed una formazione specifica, attraverso uno o più esperti, per la conoscenza delle dinamiche giuridiche, economiche e ambientali nel mercato del lavoro.

Nella seconda fase, **condotta da esperti degli enti pubblici e/o privati presenti sul territorio**, si svolgeranno attività finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche nel settore dello sviluppo sostenibile. In questa fase si prevedono :

- attività di ascolto e di osservazione partecipante con affiancamento dei corsisti agli esperti del settore operanti nel territorio;
- affiancamento dei corsisti agli esperti che si occupano di progettazione di interventi nel settore;
- affiancamento dei corsisti agli esperti che si occupano di progettazione di didattica ambientale nel territorio;
- acquisizione da parte dei corsisti di metodologie, tecniche e strumenti per la realizzazione di interventi nel settore
- affiancamento degli operatori economici del settore e inserimento nei contesti imprenditoriali e associativi del territorio, attraverso modalità di sperimentazione su campo (co-working)
- acquisizione di competenze di coordinamento, esecuzione dei ruoli, compiti e mansioni nel settore prescelto.

1
2

.2 Obiettivi Misurabili e Criteri di Successo del progetto (scopo, tempi, costi, qualità, altro ...)

Obiettivi formativi trasversali

- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo;
- Acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro;
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona per tutto l'arco della esistenza, sia pure con accentuazioni diverse nelle varie fasi.

Obiettivi specifici

- Offrire agli allievi, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro, nonché conoscenze e informazioni utili per il proseguo del percorso formativo;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- arricchire la formazione di base dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di nuove competenze spendibili anche nel mercato della new economy;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio in un'ottica di legalità e di tutela delle risorse ambientali;
- acquisire metodi per la progettazione di percorsi didattici;
- acquisire tecniche e metodi per la realizzazione di opuscoli divulgativi;
- acquisire capacità e comportamenti da attuare negli ambienti lavorativi;
- sviluppare capacità relazionali e di gestione delle dinamiche di gruppo;
- acquisire capacità di lavoro di gruppo e per progetto
- acquisire e sperimentare sul campo il concetto di “responsabilità sociale” delle aziende

1	.3 Analisi, indagini e risultati dei fabbisogni formativi e professionali e risultati attesi del progetto
2	<p>ANALISI DEI BISOGNI</p> <p>L'istituzione scolastica sente sempre più forte l'impegno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino una conoscenza approfondita e critica del contesto sociale, culturale ed economico. Con queste priorità si individuano, quindi, le seguenti esigenze formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare continuità e contiguità fra scuola e mondo del lavoro • Cogliere le dinamiche economico-sociali attraverso il "fare" • Acquisire gli strumenti per intervenire sul tessuto economico-sociale di riferimento proponendo modelli economici alternativi a quelli finora esistenti • Promuovere la conoscenza delle opportunità lavorative offerte dall'economia del territorio <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Il presente progetto ha una doppia valenza, culturale ed economica: sul piano strettamente formativo e culturale gli allievi impareranno a conoscere le soluzioni proposte dalla new-economy e finalizzate ad un modello di sviluppo sostenibile ispirato alle nuove teorie dell'economia etica (human economy); sul piano economico il progetto promuove la conoscenza dei fondamenti teorici e pratici costitutivi dell'economia politica, con particolare riferimento al mercato e alle sue leggi, alle nuove forme di finanziamento dell'attività imprenditoriale (microcredito), alle scelte di consumo che influiscono sull'uso delle risorse materiali e immateriali e che in atto orientano l'impresa verso modelli produttivi sostenibili.</p> <p>I risultati attesi possono, dunque, essere così sintetizzati:</p> <p>ALLIEVI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggiore motivazione allo studio ▪ Sviluppo di competenze trasversali attinenti all'aspetto personale, relazionale, operativo ▪ Acquisizione di competenze tecnico-professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro ▪ Consapevolezza delle potenzialità culturali ed economiche legate al patrimonio naturalistico ▪ Integrazione delle conoscenze e competenze acquisite con le attività curriculari ▪ Acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative ▪ Socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa ▪ Acquisizione di capacità di gestione e progettazione delle risorse umane e naturali ▪ Conoscenza dei fenomeni economici e finanziari del mercato <p>CONTESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Crescita della percezione sulla qualità della scuola intesa come istituzione che opera nel territorio in collegamento con le agenzie di orientamento al lavoro ▪ Creazione di reti relazionali stabili capaci di integrare l'esperienza formativa delle imprese e degli Enti con quella dell'Istituzione scolastica

ATTIVITÀ IN AULA (60 ORE)	
1	Orientamento
2	Durata 3 ore Operatore: sociologo/psicologo e/o esperto conduzione gruppi orientamento motivazionale

<p>Obiettivi: favorire negli allievi l'acquisizione dell'autoconsapevolezza nei processi formativi e degli strumenti per il bilancio delle competenze</p>	<p>Temi Motivazione Dinamiche relazionali</p>	<p>Metodologia didattica: Mastery Learning Ampliato, Cooperative Learning</p>
<p>Uso della lingua straniera inglese Durata: 7 ore Operatore: docente di lingua inglese.</p>		
<p>Obiettivi ➤ Uso della lingua inglese finalizzato alla divulgazione economico-sociale</p>	<p>Temi ➤ Linguaggio economico- sociale e divulgativo</p>	<p>Metodologia didattica: ➤ Lezione frontale ➤ Simulazioni</p>
<p>Modulo 1 Introduttivo all'analisi del modello dello sviluppo sostenibile Operatore: esperto di nuovi modelli di sviluppo sostenibile Durata 5 ore</p>		
<p>Obiettivi: ➤ Presentare il progetto: obiettivi, attività, contesto; ➤ Presentare il reticolo d'azione per la messa in atto di processi di riqualificazione ambientale</p>	<p>Temi ➤ Finalità e attività del progetto; Definizione del ruolo dei corsisti nel progetto: compiti e funzioni. ➤ La Mission dello sviluppo sostenibile; ➤ Le risorse locali</p>	<p>Metodologia didattica: ➤ Lezioni frontali ➤ Casi studio ➤ Consegna materiale</p>
<p>MODULO 2 GESTIONE DELLE RISORSE NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - analisi dei modelli di sviluppo sostenibile - risorse infrastrutturali e paesaggio - responsabilità sociale dell'impresa e consumo critico Operatore: esperto di educazione ambientale e /o sviluppo sostenibile Durata: 10 ore</p>		

<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione del modello complesso di sviluppo sostenibile,(consumo critico, responsabilità sociale, economia e finanza etica) ➤ Individuazione delle diverse tipologie di bene ambientale e culturale ➤ Conoscenza del mercato e delle agenzie preposte alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali; ➤ Reti ecologiche e imprenditoriali 	<p>Temi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il ruolo degli operatori ambientali (domanda, valorizzazione del patrimonio ambientale, banca dati dei servizi, codifica della domanda, fruizione dei servizi); ➤ Rilevazione dei bisogni e aspettative dei destinatari del prodotto di impresa sociale 	<p>Metodologia didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Casi studio ➤ Consegna materiale
<p>MODULO 3 A (Teoria e lavoro in aula) Analisi della realtà imprenditoriale locale Operatore: esperto di educazione ambientale e sviluppo sostenibile Durata: 6 ore</p>		
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il territorio e le sue risorse ambientali ➤ Conoscere le tipologie di servizio nella fruizione dei beni ambientali ➤ Conoscere le principali imprese operanti nel territorio 	<p>Temi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Storia evolutiva dell' ambiente ➤ Lettura dell'ambiente antropizzato ➤ Come riconoscere gli elementi fisiografici del territorio e le connesse problematiche relative al rischio geologico ➤ Conoscenza delle emergenze naturalistiche presenti nel territorio ➤ Accessibilità, valorizzazione e fruizione del patrimonio 	<p>Metodologia didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Casi studio ➤ Simulazioni.
<p>MODULO 4 -Analisi ed elaborazione della normativa di riferimento in materia ambientale Il caso siciliano e l'autonomia regionale -Elementi di economia e di sviluppo di impresa Durata: 20 ore Operatore: esperto diritto ed economia</p>		

<p>Obiettivi Conoscenza e Approfondimento della legislazione nel settore della tutela ambientale</p>	<p>➤ I diversi sistemi legislativi. La legislazione europea, italiana e della regione sicilia ➤ Il ruolo delle agenzie per la tutela del territorio</p>	<p>➤ Consegna di materiale. ➤ Analisi di casi</p>
<p>MODULO 3 B (Attività di stage presso le imprese e/o enti operanti nel territorio) Durata: 60 ore Operatori: tutor aziendale, Esperti</p> <p><i>Le visite guidate, l'affiancamento degli operatori di settore mirano a far conoscere ai corsisti il valore naturalistico, antropomorfo del territorio in un'ottica di valorizzazione, tutela e impresa</i></p> <p><i>1) Le risorse ambientali negli enti parchi e nel territorio della provincia di Palermo</i></p> <p><i>2) Gestione delle imprese che utilizzano beni confiscati alla mafia</i></p> <p>Inserimento e accompagnamento dei corsisti nei contesti naturalistici e di impresa operanti nel territorio</p>		
<p>MODULO 5 PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI PROGETTO NEI SETTORI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E DELLE IMPRESE SOCIALI Durata: 4 ore</p>		
<p>Obiettivi Livelli di pianificazione: piano, programma, progetto - Livelli dei progetti - Fasi di un progetto - Elementi di un progetto - Qualità dei progetti. Guida per l'azione di sviluppo di impresa 'verde' Economia e sociologia dell'ambiente</p> <p>➤ Conoscere le fasi essenziali della progettazione di un intervento ➤ Comprendere le ricadute di un progetto nel territorio ➤ Comprendere le opportunità di sviluppo del territorio attraverso il risanamento ambientale</p>	<p>Temi</p> <p>➤ Elaborazione di schede per l'analisi dei contesti ➤ I principali interventi di risanamento ambientale ➤ Analisi dei benefici socio-culturali ed economici della gestione responsabile dell'impresa</p>	<p>Metodologia didattica:</p> <p>➤ Lezione frontale ➤ Casi studio ➤ Simulazioni</p>
<p>MODULO 6 Analisi, elaborazione, mappatura, comunicazione dei dati relativi al contesto socio-ambientale Durata: 5 ore Operatore: esperto comunicazione</p>		

	Obiettivi	Temi	Metodologia didattica
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i principali software per l'analisi e la catalogazione dei beni ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrittori delle risorse ➤ Tecniche di comunicazione delle risorse ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ lezione frontale ➤ Casi studio ➤ Simulazioni in ambiente informatico

1	.5 Nominativi, compiti e responsabilità delle risorse umane impiegate (direzione, coordinamento, gruppo		
2	progetto, tutor scolastici, aziendali ...)		
	Risorse interne ed esterne		
	Gruppo di progetto		
	Dirigente Scolastico	prof. Guido Gambino	
	DSGA	Dott.ssa Sciarba Elvira	
	Docente Referente Progetto	Prof.ssa Orietta Sansone	
	Istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel settore		
	Le risorse interne		
	Gruppi classe	Tutor Interno	Coordinatori dei C.d.C.
	I partner		
	Enti	n. 20 Posti disponibili	Modulo
	Le risorse esterne		
	Enti pubblici e imprese private	Tutor formativi esterni	

1	.6 Durata
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durata totale in ore: 120 60 ore in aula - 60 tirocinio e stage.

1	.7 Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza		
2	Competenze	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nel mercato del lavoro • Acquisizione di elementi utili per la progettazione, • Partecipazione alla ideazione, programmazione e realizzazione di eventi culturali nel settore • Capacità di condurre laboratori didattico-ambientali per diverse fasce di utenza; • Organizzazione di pubblicità e campagne di sensibilizzazione ambientale; • Assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo; • Capacità di gestione di processi comunicativi interni ed esterni • Saper acquisire metodi e strumenti per l'analisi della realtà ambientale, vicina e lontana, sempre più complessa e globale; • Saper sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione nei confronti della gestione dei beni, delle risorse e dei consumi, in ambito scolastico ed extrascolastico; • Saper monitorare la qualità dell'ambiente fornendo strumenti e chiavi di lettura semplici e chiare per interpretare la qualità dell'ambiente in cui si vive • Saper valorizzare le risorse ambientali in chiave imprenditoriale sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ curare la puntualità e la pianificazione nell'organizzazione del lavoro; ▪ curare la documentazione e i report da utilizzare per l'informazione all'esterno; ▪ curare l'informazione interna al gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di bene culturale e ambientale; ▪ Individuazione delle diverse tipologie di bene culturale e ambientale; ▪ Conoscenza delle istituzioni preposte alla tutela, custodia, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali; ▪ Concetto di patrimonio culturale; ▪ Conoscenza delle emergenze naturalistiche presenti nel territorio ▪ Conoscenza degli effetti che hanno i nostri stili di vita sull'ambiente per intervenire positivamente sui comportamenti quotidiani; conoscere la struttura che mette in relazione tutti i viventi, tra loro e con il pianeta, riconoscere tali relazioni, saper collegare specifici eventi a trasformazioni del contesto; ▪ Acquisire capacità di lettura e di interpretazione dei processi naturali e sociali in chiave evolutiva;; ▪ Comprendere l'importanza di azioni responsabili che rispettino vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo sostenibile; ▪ Acquisire la consapevolezza dei limiti e dell'imprevedibilità dei sistemi complessi, naturali o sociali; ▪ Conoscere le realtà
--	--	---

1	.8 *Rischi
2	Non si prevedono rischi

* evento incerto che, se si verifica, influisce positivamente o negativamente sugli obiettivi del progetto

1	.9 Modalità e strumenti utilizzati per l' accertamento, il monitoraggio e la valutazione (<u>in</u>
2	<u>itinerare e finale</u>) del grado di acquisizione delle competenze
	<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p> <p>La valutazione degli atteggiamenti e degli apprendimenti - in itinere e al termine di ciascun modulo del percorso formativo - sarà effettuata congiuntamente dai tutor scolastici interni e dai tutor formativi esterni durante l'intero percorso formativo, partendo dalle condizioni in ingresso ed analizzando progressivamente le acquisizioni in termini di conoscenze, abilità e competenze dei corsisti.</p> <p>Le verifiche saranno di diversa tipologia test strutturati e semistrutturati, ma soprattutto realizzazione di prodotti documentari coerenti con l'attività di stage.</p> <p>Si prevedono in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test d'ingresso, finalizzati a rilevare i livelli di partenza dei partecipanti; - Verifiche in itinere e finale per rilevare le competenze acquisite <p>Al termine del percorso formativo sarà formulato un giudizio valutativo personale - articolato su diversi livelli e debitamente certificato - sulle competenze trasversali e tecnico-professionali acquisite.</p> <p>Durante il progetto si prevede un dettagliato e accurato monitoraggio curato dal responsabile nominato secondo i tempi di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'inizio del percorso (test relativo alle aspettative dei corsisti); - in itinere (test di gradimento delle attività teoriche e pratiche); - alla fine del percorso (test di gradimento finale). <p>Seguirà report conclusivo dell'analisi qualitativa di processo, nonché la lettura ragionata dei risultati attesi e ottenuti.</p>

1	.10 Modalità di dichiarazione delle competenze (<i>Spiegare come si attesteranno conoscenze, abilità/capacità e competenze, eventualmente allegando il modello utilizzato dalla scuola</i>)
2	<p>Per l'attestazione delle competenze si allega modello</p>

1 3	Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutor (Infortuni e RC): //
--------	---

1 4	Sicurezza sul lavoro: <i>(indicare contenuti specifici, modalità, strumenti e soggetto della delle attività di formazione specifica sui temi della prevenzione e la sicurezza sul lavoro, con riferimento ai seguenti oggetti:</i> - normativa in vigore; - obblighi del datore di lavoro; - RL, RSPP, MC; - obblighi del lavoratore; - segnaletica del lavoro; - rischi specifici)
--------	---

1 5	Il progetto prevede:		
		Tutor scolastico	Tutor esterno

1 6	Obblighi del beneficiario del percorso in alternanza: <ul style="list-style-type: none"> • seguire le indicazioni dei tutor • fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze; • rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi organizzativo/produttivi all'interno dell'Ente; • rispettare i regolamenti dell'Ente e le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, • rispetto degli orari • costante raccordo delle competenze acquisite con le competenze curriculari del corso di studi.
--------	--

1 7	Data delibera organi collegiali della scuola (CDC, CD, CDI):
--------	---

Luogo e Data _____

IL RESPONSABILE DI PROGETTO
SCOLASTICO

IL DIRIGENTE

14. GESTIONE DI GRUPPI

- Contestualizzazione e concettualizzazione
- Influenza del gruppo sui suoi membri

15. INTERVENTO SOCIALE

- Concetto e sviluppo dell'intervento sociale
- Legislazione sull'intervento sociale. Metodologia
- Il professionista al lavoro. Settori e necessità specifiche

16.

17. PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO LOCALE

- Lo sviluppo locale endogeno e sostenibile
- Il patrimonio culturale come incentivo per lo sviluppo
- Strategie regionali di sviluppo locale

18. LA FORMAZIONE PER LE RISORSE UMANE

- Importanza della formazione nelle imprese; Funzioni dell'unità di formazione;
Caratteristiche della formazione nell'impresa; Compiti di progettazione;
Educazione permanente

19. PREVENZIONE DEI CONFLITTI

- Concetto e tipologia del conflitto